



**Istituto Comprensivo**  
**“S. G. Bosco-Benedetto XIII-Poggiorsini”**  
70024 Gravina in Puglia - Corso Vittorio Emanuele, 32/34  
Tel. - Fax 080-322-1229  
[www.scuolasgboscogravina.it](http://www.scuolasgboscogravina.it)  
[baic88100c@istruzione.it](mailto:baic88100c@istruzione.it) [baic88100c@pec.istruzione.it](mailto:baic88100c@pec.istruzione.it)  
c.f. 82014660722



Gravina, 24/09/2020

Prot. n. 0003060

Al Collegio Docenti dell'I.C. "S.G. Bosco-  
Benedetto XIII -Poggiorsini"  
Al DSGA e al Personale ATA  
Ai Componenti del Consiglio d'Istituto  
All'Albo on line e sito web

## **ATTO DI INDIRIZZO A.S. 2020-2021**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** l'art. 3 commi 4 e 5 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione;

**VISTO** l'art.25 del D.Lgs 165/2001;

**VISTE** le Indicazioni Nazionali per il curricolo del I ciclo del 2012;

**VISTA** la L.107/2015 e i D.Lgs 59,60,62 e 66 del 2017 in attuazione della L.107/2015;

**VISTO** il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale;

**VISTO** il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;

**VISTA** la nota MIUR 1830/2017 Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa;

**VISTA** la L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;

**VISTO** il PTOF 2019-2022;

**VISTA** l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;

**VISTE** le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" 22/02/2018;

**VISTA** la Nota MIUR 17832 del 16/10/2018 "Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 e la Rendicontazione sociale";

**VISTA** l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19 ed il Protocollo D'Intesa per Garantire l'avvio dell'anno Scolastico nel Rispetto delle Regole Di Sicurezza Per Il Contenimento Della Diffusione di Covid 19;

**VISTA** la nota MIUR prot. 388 del 17.03.2020 avente per oggetto “emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”;

**VISTO** il D.L. n.22 dell'8 aprile 2020, convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020 che ha stabilito che il personale docente è obbligato ad assicurare le prestazioni didattiche a distanza secondo le modalità di organizzazione, i tempi di erogazione e gli strumenti previsti dal dirigente scolastico di concerto con gli organi collegiali;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione n.39 del 26 giugno 2020 in cui è stato fornito alle scuole un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche ed anche predisporre un Piano scolastico per la didattica digitale integrata, di seguito indicata DDI. Nelle scuole del primo ciclo, di cui il nostro istituto fa parte, sarà possibile adottare la DDI solo nel momento in cui l'emergenza sanitaria ed epidemiologica contingente dovesse essere tale da imporre nuovamente la sospensione dell'attività didattica in presenza.

**RITENUTO CHE** l'utilizzo di forme di didattica a distanza non lede la libertà di insegnamento dei docenti che dovranno organizzare autonomamente il lavoro didattico per le singole classi con le indicazioni fornite con il presente atto di indirizzo; l'offerta di attività di didattica a distanza rientra nell'ordinaria prassi didattico-metodologica prevista dalle Avanguardie Educative dell'Indire e dalle Tecnologie didattiche;

**RITENUTO CHE** è possibile offrire le stesse attività di didattica a distanza anche agli alunni DVA avendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato, il Piano Didattico Personalizzato e i bisogni speciali degli alunni BES per favorire l'inclusione scolastica ed adottare misure che contrastino la dispersione.

## **EMANA**

AL COLLEGIO DEI DOCENTI, LE LINEE DI INDIRIZZO PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE NECESSARIE PER UNA COERENTE E QUALIFICATA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2020-2021. L'OFFERTA FORMATIVA DOVRA' ESSERE:

- CONFORME ALLE PRIORITA' ED AI TRAGUARDI DEL RAV -PDM-PTOF;
- FLESSIBILE, TENUTO CONTO DELL'EMERGENZA SANITARIA IN ATTO (COVID-19).

## **PREMESSA**

Nel mese di settembre 2020, le attività scolastiche riprenderanno su tutto il territorio nazionale in presenza, nel rispetto delle Linee guida del MI e delle indicazioni del Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS), istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, recante "ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico", approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato.

Anche per la nostra istituzione scolastica, si impone una riflessione organizzativa e didattica che faccia leva non solo sugli ambiti dell'autonomia scolastica, ma soprattutto sull'azione coordinata dei diversi attori, in un rinnovato patto di corresponsabilità educativa.

La ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

L'offerta formativa avrà lo scopo di:

- Contribuire allo **Sviluppo Culturale della Comunità**, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi;
- organizzare le progettazioni in curricula verticali per **Competenze** che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutino a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo;
- educare gli alunni alla **Cittadinanza Attiva** riguardo alle misure di prevenzione e sicurezza di contrasto al COVID-19, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione attiva alla vita comunitaria.

Particolare attenzione sarà posta:

- **al Miglioramento e Innalzamento** dei livelli di apprendimento e delle competenze degli alunni attraverso l'introduzione, l'elaborazione e la somministrazione di prove strutturate d'Istituto per classi parallele;
- **all'Inclusione e Differenziazione** promuovendo e sostenendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative nonché l'ampliamento del tempo scuola.
- **alla Continuità e all'Orientamento** dell'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione;
- **all'Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio** quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità al fine di promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico;
- **all'Efficace Comunicazione interna ed esterna** in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.

Il presente documento è suddiviso nei seguenti **punti**:

1. Linee di Indirizzo per l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF
2. Definizione delle modalità di svolgimento dell'attività didattica
3. Organizzazione della didattica
4. Elaborazione del curriculum di educazione civica ed integrazione al PTOF
5. Sicurezza
6. Formazione
7. Criteri e modalità di utilizzo delle ore di potenziamento
8. Criteri di valutazione degli alunni

## **1. LINEE DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO E L'INTEGRAZIONE DEL PTOF**

L'aggiornamento del PTOF dovrà trovare fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e sulla revisione del Piano di Miglioramento allineato ai nuovi obiettivi del RAV. Nel rispondere alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento, il Piano dovrà recepire le novità apportate dai decreti attuativi della L. 107/2015 e porre attenzione al quadro di riferimento indicato dal Piano per l'educazione alla sostenibilità - Agenda 2030, dal PNSD, dal Piano per l'Inclusione, dal Piano nazionale per l'educazione al rispetto, dalle disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo, dalle integrazioni al PTOF con la Didattica Digitale Integrata in un "approccio sistemico".

La progettualità, attraverso il patrimonio di esperienza e professionalità presenti all'interno dell'Istituto, dovrà mirare alla promozione della formazione integrale di ogni studente (come persona, come cittadino, come essere pensante), favorire la maturazione dell'identità personale, educare gli allievi al rispetto delle regole, al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente, educare all'Intercultura, all'affettività e alle emozioni.

### Scuola Dell'infanzia

L'organizzazione dell'attività didattica dovrà avvenire sulla base delle Linee Guida per la fascia 0-6, prevedendo gruppi/sezioni stabili (bambini + adulti di riferimento), con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti ad eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica. Gli spazi dovranno essere organizzati in aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli assegnati in maniera esclusiva a ciascun gruppo/sezione. In particolare, dovrà essere valorizzato l'uso degli spazi esterni e di tutti gli spazi disponibili che potranno essere "riconvertiti" per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco.

Compatibilmente con gli spazi a disposizione in ciascun plesso, l'accoglienza sarà organizzare preferibilmente all'esterno, prevedendo possibilmente punti di ingresso e uscita differenziati.

Ad accompagnare i bambini potrà essere un solo genitore, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Per i bambini di età inferiore ai 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina, invece tutto il personale scolastico è tenuto all'utilizzo dei DPI. Inoltre, il personale ed i bambini dovranno lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o soluzioni/gel a base idroalcolica.

E' necessario che sia integrata nella routine quotidiana, quale elemento caratterizzante il percorso educativo dell'alunno, l'interiorizzazione di semplici regole di igiene personale, come:

- evitare di toccare gli occhi, il naso o la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o in un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.

Per quanto non meglio specificato si rimanda a quanto previsto dal Protocollo d'Istituto per il contrasto ed il contenimento del virus COVID-19.

### Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado

Per le attività di educazione fisica sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico. L'utilizzo degli ambienti comuni (palestre, biblioteche, laboratori etc.) dovrà essere calendarizzato al fine di consentire la prevista igienizzazione.

Si ricorda che l'uso della mascherina è obbligatorio durante tutte le fasi dinamiche (accesso a scuola, cambi aula, ricreazione, utilizzo servizi igienici etc.) mentre potrà essere abbassata sotto il mento nelle fasi statiche.

Per quanto non meglio specificato si rimanda a quanto previsto dal Protocollo d'Istituto per il contrasto ed il contenimento del virus COVID-19.

## **2. DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

In funzione dell'andamento della pandemia in atto (COVID-19), le modalità di svolgimento delle attività didattiche potranno subire variazioni anche nel corso dell'anno scolastico.

E' possibile prevedere due diversi scenari:

- Didattica in presenza, nel rispetto di tutti le misure di contrasto e contenimento del COVID-19;
- Didattica a distanza, in caso di lock down ovvero nel caso in cui la presenza di personale (docente/ ATA) o di alunno positivo al COVID-19 renda necessario mettere in quarantena una o più classi o l'intero plesso ovvero l'intera istituzione scolastica.

Sulla base della ri-organizzazione e ri-configurazione del layout delle aule/sezioni in ciascun plesso e tenuto conto del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19, il Collegio dei Docenti è chiamato a:

- RIDEFINIRE gli orari di ingresso e uscita e l'unità oraria delle lezioni;
- INDIVIDUARE i criteri per la didattica in presenza mediante:
  - l'eventuale articolazione flessibile del monte ore annuale delle discipline;
  - l'eventuale aggregazione delle discipline in ambiti disciplinari;
  - l'utilizzo della quota del 20% del monte ore annuale delle discipline.

## **3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

La particolare situazione contingente induce questo Istituto a procedere ad una ridefinizione del curricolo e dei contenuti, alla luce dell'organizzazione scolastica e del tempo scuola che si andrà ad attivare, con particolare attenzione alla individuazione di criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio (anche attraverso il coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie), programmazione dei tempi, modalità, forma di flessibilità didattica e organizzativa per la realizzazione delle attività del PAI e del PIA. Si rammenta che le attività relative al Piano di Integrazione degli Apprendimenti e al Piano di Apprendimento Individualizzato costituiscono attività didattica ordinaria, realizzata attraverso l'organico dell'autonomia e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020, integrando il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguendo, se necessario, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

Il PTOF dovrà essere integrato con il piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (secondo le Linee Guida — all. "A" approvate con D.M. n. 89 del 07.08.2020), da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza.

In quest'ultima ipotesi, la nostra Istituzione scolastica dovrà, preliminarmente:

- svolgere una rilevazione del fabbisogno di tablet, pc e connessioni che potrebbero servire per l'attuazione del Piano per la DDI. Infatti, con l'arrivo dei nuovi studenti delle classi prime e dei docenti a tempo determinato (che non hanno accesso alla Carta del docente per l'acquisto di hardware per la didattica) potrebbe essere necessario integrare le dotazioni.

Inoltre, il Collegio Docenti dovrà:

- implementare l'utilizzo della piattaforma Gsuite per lo svolgimento delle attività didattiche in quanto, la stessa, rispetta i requisiti di sicurezza per la protezione dei dati a garanzia della privacy;
- fissare criteri e modalità per erogare la Didattica Digitale Integrata (che non deve essere una trasposizione a distanza della didattica in presenza), rimodulando le progettazioni didattiche, integrando metodologie specifiche ed innovative, selezionando i contenuti, ripensando le modalità di verifica e di valutazione, operando periodici monitoraggi e prestando particolare attenzione all'inclusione degli alunni più fragili, per i quali è opportuno adottare misure specifiche;
- garantire un orario minimo per le lezioni, che dovranno essere in modalità sincrona, per tutto il gruppo classe, di almeno 10 ore settimanali per le classi prime della primaria e, almeno di 15 ore settimanali, per le scuole del primo ciclo;
- elaborare un Regolamento per la DDI che vada ad integrare il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti;
- aggiornare il Regolamento di disciplina degli studenti con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti, assunti durante la DDI e con le relative sanzioni;
- integrare il Patto educativo di corresponsabilità con un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della DDI.

L'Animatore e il Team digitale avranno il compito di garantire il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola e all'utilizzo degli strumenti della piattaforma GSuite, attraverso formazione e tutoraggio a favore dei docenti.

#### **4. ELABORAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA ED INTEGRAZIONE AL PTOF**

Con la legge 20 agosto 2019 n. 92 e successivo Decreto n. 35 del 22 giugno 2020 è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nei vari ordini e gradi scolastici. Le linee guida del citato Decreto n. 35 prevedono che, "per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ivi compresi i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, definiscono, in prima attuazione, il curriculum di educazione civica, indicando traguardi di competenza, i risultati e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti."

L'insegnamento sarà obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia, avrà un proprio voto, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Lo studio dell'educazione civica verterà su tre assi: Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, Cittadinanza attiva e digitale.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore che, come previsto dall'art. 2, comma 6 della citata Legge 20 agosto 2019 n. 92, avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. Tale figura sarà destinataria di una formazione specifica della durata non inferiore alle 40 ore (almeno 10 ore di lezione, anche attraverso piattaforme on line e 30 ore di tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi delle istituzioni scolastiche di appartenenza, secondo il paradigma della "formazione a cascata").

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'educazione civica è svolta sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 2, comma 2: "I colleghi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92".

## **5. SICUREZZA**

Incrementare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure e dei comportamenti corretti da attuare in caso di emergenza. Indottrinare periodicamente il personale sulle tematiche inerenti la sicurezza sul posto di lavoro e nelle attività con i minori, prevedendo un piano di formazione sia per il personale che per gli alunni. Attuare correttamente i piani di vigilanza, coinvolgendo tutto il personale. Mantenere un costante rapporto con gli enti locali affinché venga effettuata una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Per ciò che attiene alla sicurezza fisica e degli ambienti di lavoro in relazione alla pandemia da **SARS-CoV-2**, si riporta a quanto disposto con il Protocollo d'Istituto per il contenimento e il contrasto al virus COVID-19, pubblicato sul sito web della scuola in data 18/09/2020.

## **6. FORMAZIONE**

La formazione dei docenti dovrà riguardare principalmente l'acquisizione della competenza nell'elaborazione delle prove strutturate, per garantire una valutazione oggettiva degli apprendimenti, in riferimento al curricolo verticale d'Istituto e alle competenze trasversali (educ. alla cittadinanza, educ. al digitale).

Inoltre, tutto il personale docente e ATA, dovrà effettuare percorsi formativi per acquisire le necessarie competenze digitali per un corretto e consapevole utilizzo degli strumenti tecnologici in dotazione.

## **7. CRITERI E MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO**

I docenti dell'organico dell'autonomia con ore in attività di potenziamento, saranno impiegati in attività di supplenza e/o attività di recupero/potenziamento.

Nelle ore in cui i docenti saranno eventualmente utilizzati in attività di sostituzione nelle classi, essi faranno regolarmente lezione (ciascuno per la disciplina di propria competenza) e/o in attività di recupero/sostegno/potenziamento. In tali casi è necessario firmare la presenza attraverso l'apposito registro elettronico.

Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze dei docenti, gli insegnanti in ore di potenziamento saranno assegnati dal Dirigente scolastico alle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di

servizio ed il giorno libero del docente assente (ai sensi di quanto previsto all'Art. 1, comma 85 della Legge 107/15).

I docenti saranno principalmente utilizzati in corso d'anno, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i rispettivi docenti titolari delle discipline/classi assegnate, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM, ciascuno per le specifiche competenze (appurate attraverso le procedure di assegnazione).

I coordinatori di classe comunicheranno al Dirigente scolastico le situazioni che necessitano di particolari forme di recupero e/o altre attività che, nell'ambito di una valutazione in itinere dei processi di apprendimento degli allievi, di monitoraggio della programmazione didattica e di particolari esigenze organizzative, gestionali e funzionali dell'Istituto, si rendessero necessarie nel tempo, compresi corsi di recupero in orario pomeridiano.

I docenti assegnati alle attività di recupero/potenziamento dovranno presentare un progetto iniziale delle attività da svolgere ed al termine, una relazione finale che evidenzi i risultati conseguiti e gli obiettivi raggiunti.

## **8. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI**

### Novità Scuola Primaria

Si fa presente al Collegio dei Docenti che l'art. 1 co.2 bis della Legge 6 giugno 2020, n. 41 "In deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021 ha stabilito che" la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione".

### Criteri Generali

La valutazione del processo formativo compiuto nel corso dell'anno scolastico dell'attività didattica in presenza e a distanza sarà condivisa dall'intero team di classe /Consiglio di Classe in coerenza con il D.l. 62/2017. Inoltre, sarà prevista anche una griglia di rilevazione delle competenze, con particolare attenzione alle quelle digitali, sociali e civiche. Come per l'attività didattica, anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

Per quanto attiene la valutazione dell'attività didattica a distanza, la cui funzione compete esclusivamente ai docenti, si evidenzia come essa dovrà essere, anche in questa modalità, costante, trasparente e tempestiva e dovrà porre attenzione alla necessità di assicurare continui feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. In questo modo i docenti avranno cura di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente avendo sempre a mente di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, ma soprattutto l'intero processo formativo.

E' importante non dimenticare che la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione, allo scopo di fornire una valutazione complessiva sull'apprendimento dello studente.

## **9. PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO ED AUSILIARIO**

Con una Direttiva specifica al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi verranno date indicazioni e criteri di massima, previste dal citato comma 5 dell'art. 25 del D.Lgs. 165/2001, al fine di porlo in condizioni di gestire efficacemente i servizi generali e amministrativi di questa Istituzione scolastica, in coerenza con le priorità indicate dal Piano dell'offerta formativa e tenuto conto delle misure di sicurezza per il contrasto ed il contenimento dal virus COVID-19.

Il Dirigente Scolastico  
Antonia Masserio